



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO-FESR



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio

**CPIA 10 CENTRO PROVINCIALE ISTRUZIONE ADULTI
FORMIA**



Via Vitruvio n. 47 int. 1 - 04023 FORMIA (LT) - ☎ 0771.321082- 📠 0771.
321082

✉ tmm14300l@istruzione.it; PEC: tmm14300l@pec.istruzione.it

Distretto n. 49 - C.F. 90062250593

Prot. N.1751 del 26/09/2016

Al Collegio dei docenti
e p.c Al Commissario Straordinario
Al DSGA

Oggetto: **Atto di indirizzo al Collegio dei Docenti** riguardante l'aggiornamento del Piano triennale dell'Offerta Formativa- triennio 2016/17, 2017-18 e 2018-19.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA la Legge n. 59 / 1997, che ha introdotto l'autonomia delle istituzioni scolastiche e la dirigenza;

VISTO il DPR 275/1999, che disciplina l'autonomia scolastica;

VISTA la Legge n. 107 del 2015, che ha ricodificato l'art. 3 del DPR 275/1999;

VISTO il D.L.vo 165 del 2001 e ss.mm. e integrazioni

EMANA IL SEGUENTE ATTO DI INDIRIZZO

CONSIDERATO CHE

- Le innovazioni introdotte dalla Legge n. 107 del 2015, mirano alla valorizzazione dell'autonomia scolastica, che trova il suo momento più importante nella definizione e attuazione del piano dell'offerta formativa triennale

- Le innovazioni introdotte dalla Legge n. 107 del 2015, prevedono, che le istituzioni scolastiche, con la partecipazione di tutti gli organi di governo, devono definire il Piano Triennale dell'Offerta Formativa triennale.
- Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa elaborato nel corso dell'anno scolastico 2015/16 risponde al mission e alla vision della Istituzione.
- Occorre procedere al mero aggiornamento in relazione al suo consolidamento organizzativo ed istituzionale ad un anno dalla istituzione dei CPIA sul territorio nazionale

RISCONTRATO CHE

o Gli indirizzi del Piano vengono definiti dal Dirigente scolastico che, in proposito, attiva rapporti con i soggetti istituzionali del territorio e valuta eventuali proposte delle rappresentanze sociali; il collegio dei docenti lo elabora; il consiglio di istituto lo approva.

VALUTATE

o Prioritarie le esigenze formative individuate dal DPR 263/2012, fondamentali le disposizioni della L. 92/2012 e del D.Lgs. 13/2013.

TENUTO CONTO

o Delle Linee Guida per il passaggio al nuovo Ordinamento a sostegno dell'Autonomia organizzativa e didattica dei CPIA del 10 aprile 2014

o Di quanto emerso dai rapporti attivati dal Dirigente Scolastico con tutto il personale interno alla scuola e con le diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti sul territorio al fine dell'aggiornamento del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, per il triennio. 2016-17, 2017-18 e 2018-19,

DETERMINA DI FORMULARE AL COLLEGIO DOCENTI

I seguenti **indirizzi in aggiornamento del PTOF**:

ASSETTO ORGANIZZATIVO –GESTIONALE

- SVILUPPARE un sistema che consenta di coinvolgere l'Istituto in un procedimento di valutazione a partire da un processo di autovalutazione, sulla base di parametri significativi e condivisi tra i CPIA del Lazio.

- RINFORZARE l'identità dell'Istituto quale RETE TERRITORIALE DI SERVIZIO nei suoi livelli di Unità amministrativa, didattica e formativa e nelle attività conseguenti, valorizzando i Punti Erogazione sul territorio ed i raccordi con gli altri ordinamenti e canali formativi.

- RICHIEDERE proficua collaborazione degli Enti Locali per definire spazi e ambienti adeguati alle esigenze dell'utenza, al fine di creare idonei luoghi di apprendimento e aggregazione, e per riconoscere e assicurare al CPIA il ruolo di cabina di regia dell'Offerta Formativa per gli Adulti.

- PARTECIPARE alle iniziative della Progettazione Finanziata accedendo ai bandi sia come singolo istituto che in Rete.

- VALORIZZARE il personale Docente ed ATA, attraverso la programmazione di percorsi formativi finalizzati al miglioramento della professionalità accademica, metodologica e didattica per i primi e amministrativa e tecnologica per i secondi.
- PARTECIPARE al Piano Nazionale Scuola Digitale, anche attraverso la collaborazione di Associazioni e imprese sul territorio, per il potenziamento degli strumenti didattici e laboratoriali al fine di migliorare la formazione e i processi di innovazione dell'Istituzione scolastica.
- TUTELARE la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro, nel rispetto della normativa vigente attivando appositi corsi di formazione in ottemperanza alle disposizioni del D. Lgs. 81/2008 anche in partenariato con altri soggetti.
- GARANTIRE trasparenza nelle scelte di gestione e amministrazione dell'Istituto, improntate ai criteri di economicità, efficacia ed efficienza.

ASSETTO DIDATTICO

- PROGETTARE i percorsi di Alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana, di primo e di secondo livello in termini di risultati di apprendimento declinati nelle competenze allegare alle Linee Guida e tradotte in competenze chiave di cittadinanza per garantire a tutti l'accesso alla formazione e all'occupabilità.
- PROGRAMMARE percorsi curricolari attraverso la declinazione di UDA da calare in un progetto di didattica modulare per ciascun asse/ disciplina.
- POTENZIARE attività di Accoglienza e Orientamento per tutti coloro che si rivolgono al CPIA come punto di riferimento per l'Istruzione degli Adulti.
- ATTIVARE raccordi con le reti territoriali per l'apprendimento permanente partecipando a Tavoli/Comitati.
- GARANTIRE l'Ampliamento dell'Offerta Formativa sulla base dei bisogni espressi dall'utenza anche in raccordo con altre tipologie di percorsi di Istruzione e Formazione.
- ELABORARE un Sistema integrato con la Formazione Professionale per completare l'offerta formativa con percorsi laboratoriali.
- INCENTIVARE percorsi che portino a certificazioni linguistiche ed informatiche;
- PROMUOVERE attività di ricerca, sperimentazione e sviluppo di cui all'art. 6 del DPR 275/1999

ASSETTO DELLE RELAZIONI INTERNE ED ESTERNE:

- ELABORAZIONE di un Documento (Bilancio sociale) che metta in luce le attività rivolte a rendere visibili le azioni e le iniziative sviluppate dall'istituto ed anche ad acquisire le percezioni sulla qualità del servizio erogato alla collettività.

-IMPLEMENTAZIONE del sito web, predisposto secondo la normativa vigente, per rendere visibile l'offerta formativa dell'istituto, le modalità di accesso ai corsi, i risultati dei test per l'accertamento della conoscenza dell'italiano L 2 e le pubblicazioni di newsletter informative.

-ORGANIZZAZIONE di convegni, seminari e attività finalizzate a rendere pubbliche la mission e la vision dell'Istituto.

Il Dirigente Scolastico

dott.ssa Daniela Caianiello

(Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art.3, comma 2, del decreto legislativo n.39/1993)